



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

"Giuseppe Cerboni"



I.T.C.G. "G. CERBONI"

Piazzale A. Buttafuoco, 1

Portoferraio

ESAME DI STATO

Documento predisposto dal Consiglio di Classe

CLASSE 5[^]

CORSO AGRARIO

A.S. 2022/2023

Portoferraio, 15 Maggio 2023

Il Coordinatore
prof. Giancono Cammarano

Il Dirigente scolastico
Prof.ssa Lorella Di Biagio

Digita qui il testo

Indice

- ❖ Il Consiglio di classe
- ❖ Variazioni del Consiglio di Classe nel triennio
- ❖ Elenco dei candidati (omissis)
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Sussidi didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato
- ❖ Educazione Civica
- ❖ PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex ASL)
- ❖ Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Il Consiglio di classe

DISCIPLINE	Docenti
DISCIPLINE COMUNI	
LETTERE	CAMMARANO GIANCONO
STORIA	CAMMARANO GIANCONO
MATEMATICA	GANDOLFO SALVATORE
SCIENZE MOTORIE	NETO SIMONETTA
RELIGIONE	LUCONI LEONARDO
INGLESE L1	BERTI LAURA
EDUCAZIONE CIVICA (COORDINATORE)	CAMMARANO GIANCONO
DISCIPLINE DI INDIRIZZO	
PRODUZIONE VEGETALI	PETRI ALESSANDRO
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	PETRI ALESSANDRO
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING	PETRI ALESSANDRO
PRODUZIONE ANIMALI	BIUNDO ANDREA
GENIO RURALE	INCANDELA MARIA
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	ADAMI ROBERTA
INSEGNANTE TECNICO PRATICO	D'ANGELO GAETANO

Variazione del Consiglio di classe nel triennio

	III	IV	V
DISCIPLINE COMUNI			
LETTERE	CAMMARANO	CAMMARANO	CAMMARANO
STORIA	CAMMARANO	CAMMARANO	CAMMARANO
MATEMATICA	PLACENTINO	PLACENTINO	GANDOLFO
SCIENZE MOTORIE	NETO	NETO	NETO
RELIGIONE	LUCONI	LUCONI	LUCONI
INGLESE L1	VENTRE	VENTRE ELEFANTE	BERTI
- DISCIPLINE DI INDIRIZZO			
PRODUZIONE ANIMALI	GIANNI - BARTOLINI	ORSINI - D'ANGELO	BIUNDO - D'ANGELO
PRODUZIONE VEGETALI	PETRI - BARTOLINI	PETRI - D'ANGELO	PETRI - D'ANGELO
GENIO RURALE	SAPUPPO - BARTOLINI	ADRAGNA - D'ANGELO	INCANDELA - D'ANGELO
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	BRIGHETTI - BARTOLINI	BIANCO - D'ANGELO	ADAMI - D'ANGELO
ECONOMIA, ESTIMO	PETRI - BARTOLINI	PETRI - D'ANGELO	PETRI - D'ANGELO
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	DI STEFANO - BARTOLINI	SAPUPPO - D'ANGELO	
CHIMICA		BIANCO	
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO			PETRI - D'ANGELO

Elenco dei candidati

N°	COGNOME E NOME	INDIRIZZO
1	Omissis	
2	Omissis	
3	Omissis	
4	Omissis	
5	Omissis	
6	Omissis	
7	Omissis	

8	Omissis	
9	Omissis	
10	Omissis	
11	Omissis	
12	Omissis	

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione della classe e livelli raggiunti.	<p>La classe 5[^] Agrario è costituita alla fine dell'anno scolastico da 12 elementi e durante il quinquennio ha subito modifiche nella sua composizione, dovute ad alunni che si sono trasferiti in altri istituti o che si sono inseriti in un secondo tempo.</p> <p>Forma un gruppo poco coeso ed omogeneo e si è fin dall'inizio contraddistinta come "classe difficile", caratterizzata da difficoltà relazionali, emotive e comunicative che spesso hanno dato luogo ad atteggiamenti immaturi e superficiali ed hanno determinato uno scarso rendimento scolastico.</p> <p>Il Consiglio di classe, che pur ha subito non poche variazioni nel corso degli anni, è stato comunque sempre orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli studenti e a far loro acquisire un metodo di studio efficace nonché ad evitare la dispersione scolastica. La situazione generale è, però, rimasta alquanto invariata e a poco sono valse tanto le misure adottate dai singoli docenti volte a favorire il dialogo educativo sulla base dello stile cognitivo e relazionale di ognuno, quanto le attività proposte per promuovere l'interesse e la partecipazione di tutti così come gli interventi di recupero organizzati annualmente per far fronte alle numerose lacune, certamente aggravate dal protrarsi della pandemia e dei periodi di DAD durante il secondo biennio. Né hanno sortito gli effetti sperati le richieste di una maggiore collaborazione con le famiglie degli alunni interessati.</p> <p>Ancora nel corso dell'ultimo anno qualche studente ha continuato a manifestare atteggiamenti provocatori ed oppositivi a danno dell'intera classe. Buona parte degli studenti, benché dotata di adeguate capacità, ha necessitato di frequenti sollecitazioni per migliorare la propria predisposizione all'ascolto e all'attenzione e solo pochi hanno dimostrato senso di responsabilità, capacità decisionali e spirito di collaborazione.</p> <p>Dal punto di vista del profitto solo pochi studenti hanno maturato una preparazione più che discreta attraverso un metodo di lavoro organico e sistematico, con risultati soddisfacenti nelle varie discipline. La maggior parte di essi ha, invece, conseguito un rendimento mediocre, sufficiente o poco più che sufficiente, manifestando difficoltà legate al metodo di studio, ad incertezze espressive ed espositive e ad un'applicazione discontinua.</p>
Eventuali situazioni particolari	Si rimanda ai fascicoli riservati e si fa riferimento all'Ord. Min. n. 65 del 14.03.2022.
Didattica a distanza	A seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, e della conseguente sospensione delle attività didattiche e chiusura delle scuole sull'intero

	<p>territorio nazionale, durante il percorso di studi, si è reso necessario attivare la “modalità di didattica a distanza”.</p> <p>I significati della didattica a distanza, così come sono stati concretizzati dai docenti, consistono nel continuare a perseguire il compito sociale e formativo del fare scuola, ma non a scuola e del fare comunità, mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattere il rischio di isolamento e di demotivazione.</p>
--	--

Criteri di valutazione

Nella valutazione complessiva si è tenuto conto, oltre che delle conoscenze, competenze e capacità acquisite, anche della partecipazione, frequenza e progressione nell'apprendimento.

Per la valutazione delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica, sono state utilizzate le griglie approvate nei singoli dipartimenti nel rispetto dei criteri deliberati dal Collegio dei Docenti sotto riportati.

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

VOTO	GIUDIZIO	LIVELLI
< = 3	Gravemente insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti nessuna Comprensione, espressione nessuna Applicazione, rielaborazione autonoma nessuna
4	Insufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti molto approssimativa Comprensione, espressione molto approssimativa Applicazione, rielaborazione approssimativa
5	Mediocre	Conoscenza, assimilazione dei contenuti superficiale Comprensione, espressione superficiale Applicazione, rielaborazione autonoma scarsa
6	Sufficiente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti essenziale Comprensione, espressione accettabile Applicazione, rielaborazione autonoma talvolta incerta
7	Buono	Conoscenza, assimilazione dei contenuti soddisfacente Comprensione, espressione adeguata Applicazione, rielaborazione autonoma adeguata
8	Distinto	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita Comprensione, espressione organica Applicazione, rielaborazione autonoma buona
9-10	Ottimo/eccellente	Conoscenza, assimilazione dei contenuti approfondita e personale Comprensione, espressione organica, originale e creativa Applicazione, rielaborazione autonoma ottima

Interventi di recupero e di potenziamento

Relativamente al recupero, la scuola si è attenuta alla normativa in corso, predisponendo attività di recupero comunicate tempestivamente agli studenti e alle loro famiglie, secondo le delibere del Collegio dei Docenti.

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe ha programmato due simulazioni per la prima prova, due per la seconda e una per il colloquio orale. Per la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame, il Consiglio di Classe ha utilizzato le griglie allegate al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

Il programma di educazione civica è stato sviluppato nell'arco dell'intero anno scolastico sulla base di tematiche e contenuti concordati all'interno dei Consigli di Classe, prevedendo l'utilizzo di complessive 33 ore.

Gli interventi e le valutazioni sono stati registrati su di un'apposita sezione del registro elettronico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2022-23

Le tematiche del curriculum, così come previste dalla legge e ribadite successivamente dalle Linee guida pubblicate nel D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, fanno riferimento a tre macro-aree e che nello specifico sono la Costituzione, lo Sviluppo sostenibile e l'Educazione alla cittadinanza digitale. È necessario sottolineare che l'introduzione dell'Educazione civica, come insegnamento trasversale, risponde all'esigenza di educare, sensibilizzare e rendere consapevoli gli studenti, affinché siano in grado di maturare scelte autonome e responsabili con spirito libero e critico, sia nell'ambito locale e nazionale, sia nel nuovo contesto globale.

TEMATICA: Lo sviluppo sostenibile

DISCIPLINE COINVOLTE

LETTERE

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL
TERRITORIO/ECONOMIA, ESTIMO,

MARKETING E LEGISLAZIONE/PRODUZIONE VEGETALI

DOCENTI

Cammarano Giancono

Petri Alessandro

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

UNITÀ DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 5^

SEZIONE: AGRARIO

DISCIPLINE COINVOLTE:

DOCENTE	MATERIA
CAMMARANO GIANCONO	LINGUA E LETTERE ITA, STORIA 11h
PETRI ALESSANDRO	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO/ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE/PRODUZIONE VEGETALI 22h
GANDOLFO SALVATORE	MATEMATICA
D'ANGELO GAETANO	PRODUZIONE VEGETALI
BERTI LAURA	INGLESE L1
BIUNDO ANDREA	PRODUZIONE ANIMALI
ADAMI ROBERTA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
INCANDELA MARIA	GENIO RURALE
LUCONI LEONARDO	RELIGIONE
NETO SIMONETTA	SCIENZE MOTORIE

TEMATICHE (ex art. 3 comma 1 lettere a, b, c, d, e, f, g, h della L. n. 92/2019)

- Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- X Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- X Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- Formazione di base in materia di protezione civile
- Educazione stradale,
- Educazione alla salute e al benessere,
- Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

UNITA' DI APPRENDIMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Titolo/Denominazione UdA	Una vigna per Pomonte
Prodotto finale	Al termine delle lezioni i ragazzi dovranno produrre una testimonianza filmata dell'intervento effettuato a Pomonte da inserire nel progetto Smart Islands per il recupero dell'agricoltura nell'arcipelago toscano
Competenze chiave di cittadinanza (Raccomandazioni 2018)	<p>X competenza alfabetica funzionale;</p> <p>X competenza multilinguistica;</p> <p>X competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;</p> <p>X competenza digitale;</p> <p>X competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;</p> <p>X competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;</p> <p>X competenza imprenditoriale;</p> <p>X competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.</p>
Traguardi di competenze (ex DM n.35 del 22 giugno 2020 – Linee guida, Allegato C)	<p>Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p>
Contenuti disciplinari	(Vedi allegati)
Tempi di realizzazione/applicazione	<p><input type="checkbox"/> Primo quadrimestre</p> <p><input type="checkbox"/> Secondo quadrimestre</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Intero anno scolastico</p>

n. ore	33
Metodologia	(Vedi allegati)
Strumenti	(Vedi allegati)
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	<p>Obiettivi scelti: 11, 12</p>
Valutazione	Valutazione disciplinare e valutazione delle competenze acquisite, con utilizzo della griglia allegata

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA: <u>GESTIONE AMBIENTE TERRITORIO/ PRODUZIONI VEGETALI/ ECONOMIA ESTIMO MARKETING E LEGISLAZIONE</u>				DOCENTE: <u>ALESSANDRO PETRI</u>	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	Capire il Territorio e le sue difficoltà	Comprende la pianificazione del territorio in base alle scelte economiche	proporre modelli di trasformazione ecosostenibile	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO:22	PERIODO DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE - MAGGIO

Inserire titolo UDA: UNA VIGNA PER POMONTE

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
ambiente territorio paesaggio l'evoluzione del territorio elbano in base alle scelte economiche nella storia Sostenibilità delle scelte economiche	X Brain storming X Discussione guidata Lezione frontale Problem solving Role playing Cooperative learning X visione video/documentari X INTERVENTI AD UN CONVEGNO X INCONTRI CON ESPERTI	Test di verifica X Compito di realtà X Attività laboratoriale Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe x PRODUZIONE DI DOCUMENTI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Dopo aver presentato con la classe 5^ATEC (CAT + AGR) il Disegno di Legge "AGRICULTORE"

in Senato, con la classe 5[^] dell'anno 2022/23 vogliamo rendere concreta ed operativa la proposta di legge operando sul territorio di Pomonte con proposte fattibili e concrete. Ci avvaliamo di esperti della commissione Elba Ambiente e del Corpo dei Carabinieri Forestali per fare sopralluoghi di studio sul territorio ed formulare piani di intervento eco-sostenibili. E' prevista la realizzazione di un piano di recupero di un vigneto (Cento) nel territorio di Pomonte e otterremo la patente per l'utilizzo di droni ad uso agricolo per agevolare le operazioni di meccanizzazione in viticoltura eroica. Scopo finale produrre una testimonianza filmata dell'intervento da inserire nel progetto Smart Islands per il recupero dell'agricoltura nell'arcipelago toscano

MODELLO DI PROGETTAZIONE UDA EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA: Italiano e Storia				DOCENTE: Giancono Cammarano	
<u>NUCLEI CONCETTUALI</u>	Conoscere la storia locale	Ricer care le fonti storiche	Utilizz are diverse tipologie testuali	NUMERO DI ORE PREVISTE PER LA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO: 11	PERIODO DI SVOLGIMENTO: OTTOBRE - MAGGIO
Inserire titolo UDA: UNA VIGNA PER POMONTE					

<u>CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI</u>	<u>METODOLOGIE</u>	<u>MODALITÀ DI VERIFICA</u>
<ol style="list-style-type: none">1. Storia dell'Isola d'Elba ed evoluzione del territorio in base alle scelte economiche2. Ricerca di fonti storiche e letterarie relative alla viticoltura elbana3. Creazione di report utilizzando diverse tipologie testuali	X Brainstorming X Discussione guidata X Lezione frontale Problem solving Role playing X Cooperative learning X visione video/documentari	Test di verifica X Compito di realtà X Attività laboratoriale Ricerca e produzione di contenuti nel Web 2.0 Interazioni nel social network Lavoro individuale di ricerca a casa e in classe x PRODUZIONE DI DOCUMENTI

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le prime lezioni saranno dedicate allo studio della storia dell'Isola dell'Elba ponendo particolare attenzione a come il territorio si è modificato nel tempo in base alle scelte economiche effettuate. In seguito gli studenti lavoreranno in gruppi per reperire fonti storiche e letterarie relative alla coltivazione dell'uva sull'isola. Infine saranno guidati nella realizzazione di report che documentino le attività svolte sul campo con il prof. Petri utilizzando diverse tipologie testuali (relazione, blog/vlog, diario, articolo di giornale).

PCTO
(Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, ex
ASL)

(a cura del tutor del PCTO)

Schema riassuntivo

Periodo	Anno Scolastico 2020/2021 CLASSE TERZA
Dal 15/01 al 28/02/ 2021	TECNICHE DI POTATURA DEL VIGNETO (con viticoltori locali)
Dal 20/02 al 20/03/ 2021	POTATURA OLIVETI E VIGNETI PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI PORTO AZZURRO
Totale ore 40	

Periodo	Anno Scolastico 2021/2022 CLASSE QUARTA
22/11/2021	UN ALBERO PER IL FUTURO (Convegno con Legambiente)
22/01/2022	CONVEGNO "L'ACQUA CHE C'E'"
Dal 29/01 al 30/04/ 2022	PROGETTAZIONE PARCO DELLE GHIAIE
Dal 01/02/2023 al 31/03/2022	CORSO AIS SOMMELIERS 1°LIVELLO*
12 02 2022	VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE: IL DISSALATORE DI MOLA con Fondazione Elba Ambiente
Dal 21/02/2022 al 07/03/2022	VIGNE ED OLIVI DENTRO (Potatura vigneto ed oliveto Casa Circondariale di Porto Azzurro)
Dal 06/06 all'11/06 2022	ALLESTIMENTO SERRA E STRUTTURE AGRARIE CERBONI
Totale ore 66	

Periodo	Anno Scolastico 2022/2023 CLASSE QUINTA
----------------	--

Dal 29/09/2022 al 18/02/2023	PROGETTO DALLA VITE ALLA BOTTIGLIA (VENDEMMIA, VINIFICAZIONE, IMPIANTO DI UN VIGNETO)
10/11/2022	EIMA BOLOGNA
11/ 02/2023	PROGETTO “ASSO” A SCUOLA DI SOCCORSO
Dal 31/01 al 31/03/2023	CORSO SOMMELIERS 2° LIVELLO AIS SOMMELIERS *
25/02/2023	CONVEGNO ENERGIA E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Dal 14 04 al 12/05/2023	A PESCA CON GUSTO: SOSTENIBILITA' NEL SETTORE ITTICO E NELLA GESTIONE AGROTERRITORIALE
NOTA *	Al corso AIS Sommeliers hanno partecipato alcuni studenti (Tot. 60 ore)

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Per l'attribuzione del voto di condotta si è fatto riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti.

Criteri per l'attribuzione del Credito

I punteggi vengono attribuiti sulla base delle indicazioni ministeriali.
Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti.

Allegati

Allegato n. 1: Relazioni delle singole discipline

Allegato n. 2: Griglia di valutazione



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



Allegato n.1

DISCIPLINE COMUNI

MATERIA

ITALIANO E STORIA

Docente: Cammarano Giancono

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] Agrario, che ha avuto un percorso continuativo con il docente a partire dal secondo anno, non si è sempre dimostrata attenta e interessata alle discipline Italiano e Storia.

Dal punto di vista comportamentale è da segnalare, in particolare, l'atteggiamento superficiale e poco maturo mantenuto nel corso degli anni da parte di alcuni componenti della classe, che hanno spesso influenzato negativamente l'andamento didattico. Tali studenti, poco disponibili al dialogo educativo ed alla collaborazione reciproca, hanno anche dimostrato spesso scarsa responsabilità nel rispettare le date di consegna dei compiti assegnati, oltre a registrare un numero elevato di assenze orarie, talvolta strategiche.

Solo pochi studenti hanno acquisito un approccio metodologico relativamente adeguato nell'ambito specificamente disciplinare ed una discreta capacità di riflessione rispetto ai contenuti e alle tematiche affrontate, soprattutto per quanto riguarda l'approfondimento di questioni contemporanee.

In prossimità della fine dell'anno scolastico il profitto della classe risulta così articolato: un primo ristretto gruppo si attesta su un livello di preparazione soddisfacente, supportato da un atteggiamento discretamente collaborativo e propositivo; un secondo

più ampio gruppo, a causa di una mancata applicazione costante nello studio, si colloca invece su un livello sufficiente o poco più che sufficiente.

Obiettivi disciplinari

Italiano

- Conseguire completa padronanza degli argomenti svolti
- Collegare le tematiche studiate con operazioni di carattere interdisciplinare e multidisciplinare
- Essere in grado di esprimere i contenuti in modo chiaro, elaborato, corretto, con l'utilizzo di adeguati linguaggi specifici
- Saper cogliere le principali caratteristiche e le peculiarità degli autori affrontati attraverso operazioni di analisi testuale, di critica personale e autonoma, nonché di rielaborazione dei contenuti e di contestualizzazione.

Storia

- Conoscere in modo puntuale gli argomenti e inserire i dati in scala diacronica
- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione delle interconnessioni, dei rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti, utilizzando correttamente categorie di carattere economico, sociale, politico e ideologico

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Interrogazione orale

Sondaggio orale

Prova scritta (tipologia A, B e C).

Criteri di valutazione:

- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
- Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

Per la valutazione delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica si vedano griglie allegate.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e partecipata, dibattito.

Lettura e commento di testi letterari e non.

Lettura dei testi letterari, analisi testuale, discussione.

Proiezione di video per stimolare la discussione.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo:

Letteratura italiana: *Le occasioni della letteratura 3*, Baldi-Giusso-Razetti, Paravia

Storia: *La storia in campo 3*, Brancati-Pagliarini, La Nuova Italia Editrice

Dispense

Sussidi audiovisivi

CONTENUTI DISCIPLINARI

ITALIANO - Laboratorio delle competenze comunicative

Lezioni frontali ed esercitazioni sulle tipologie testuali, analisi del testo, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità.

LETTERATURA ITALIANA

- La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati
- Il Verismo italiano
- Verga: vita, pensiero, opere (*Rosso Malpelo, I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo*)
- Il Decadentismo: la visione del mondo decadente, la poetica, temi e miti della letteratura decadente, Decadentismo e Romanticismo
- D'Annunzio: vita, pensiero, opere (*Le vergini delle rocce, Il piacere, Il trionfo della morte*), testi (*La pioggia nel pineto*)
- Pascoli: vita, pensiero, opere, testi (*X Agosto, Temporale, Il lampo*)
- Le avanguardie: il Futurismo e Marinetti
- Svevo: vita, pensiero, opere (*Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*), testi da *La coscienza di Zeno* (cap. 3: Il fumo, cap. 4: La morte del padre)
- Pirandello: vita, pensiero, opere (*L'Umorismo, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Sei personaggi in cerca d'autore*)
- Ungaretti: vita, pensiero, opere (*L'Allegria*), testi (*Veglia, San Martino del Carso, Soldati*)
- Montale: vita, pensiero, opere (*Ossi di seppia*), testi (*Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato*)

STORIA

- Il volto del nuovo secolo: crescita economica e società di massa, la *belle époque*
- Lo scenario mondiale: l'Europa tra vecchia e nuova politica, Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra, gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo
- L'età giolittiana: le riforme sociali e lo sviluppo economico, la politica interna tra socialisti e cattolici, la guerra di Libia e la caduta di Giolitti
- La prima guerra mondiale: le origini della guerra, il fallimento della guerra lampo, l'Italia dalla neutralità alla guerra, la guerra di posizione, il fronte interno e l'economia di guerra, la fase finale, la Società delle Nazioni e i trattati di pace, lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo
- La Russia dalla rivoluzione alla dittatura: la rivoluzione del 1917, dallo Stato sovietico all'Urss, lo stato totalitario di Stalin
- L'Italia dal dopoguerra al fascismo: le trasformazioni politiche, la crisi dello Stato liberale, l'ascesa del fascismo, la politica estera e le leggi razziali
- La Germania dalla repubblica di Weimar al Terzo Reich: la repubblica di Weimar, Hitler e il nazionalsocialismo, l'ideologia nazista e l'antisemitismo, la politica estera di Hitler
- Fascismi in Europa: la guerra civile spagnola
- La seconda guerra mondiale: la guerra-lampo, la svolta del 1941, la controffensiva alleata, la caduta del fascismo e guerra civile in Italia, la vittoria degli Alleati, lo sterminio degli ebrei
- Il boom economico
- Usa-Urss: dalla guerra fredda al tramonto del bipolarismo



RELAZIONE FINALE

Materia

PRODUZIONI VEGETALI

A.S. 2022 -2022

CLASSE 5 AGRARIO

Docente: Prof. ALESSANDRO PETRI

ITP: GAETANO D'ANGELO

Presentazione della classe

La classe è stata seguita dallo stesso insegnante nel ultimo triennio. Nell'anno scolastico in corso, è stata presa in considerazione la vite come pianta guida, per il programma di coltivazioni arboree, curandone tutti gli aspetti relativi alla messa a coltura del terreno e all'impiantistica che potevano essere considerati materia comune per le altre specie arboree. Nell'ambito di un progetto scolastico è stata effettuata anche la realizzazione di filari di vigneto comprensivi di sistemi di sostegno ed impianti di micro irrigazione. Alcuni argomenti non sono stati trattati, come previsto, con il dovuto approfondimento, ma tutto il programma è stato svolto comunque regolarmente, integrando gli argomenti con esercitazioni e ricerche. Il rapporto con gli alunni è sempre stato diretto e corretto, improntato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco e incentrato a valorizzare e a preservare l'ambiente valorizzando la curvatura elbana. Dal punto di vista del profitto, alcuni studenti non hanno mostrato impegno costante durante l'anno con conseguente non ottimale assimilazione dei temi trattati, partecipazione discontinua e profitto proporzionale all'impegno mostrato, risentendo anche dell'anno che, a causa dell'emergenza Covid, ha imposto altre modalità di didattica e ne ha limitato l'esperienza pratica. In generale, la classe ha presentato una buona partecipazione e capacità di apprendimento degli argomenti trattati..

Obiettivi disciplinari

L'obiettivo principale è stato quello di formare gli studenti a pensare in modo autonomo e fluido per muoversi nell'ambito di una materia che richiede esperienza, confronto diretto, capacità di adattarsi a vari ambienti agrari. Altro aspetto è stato quello di evidenziare l'aspetto politico/sociale ed ecologico dell'applicazione corretta delle direttive della materia. In accordo con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, è stato posto l'accento di come certi aspetti relativi alle colture agrarie sono entrati di diritto nella materia di Gestione Ambiente e Territorio per la loro modalità impattante.

Nel dettaglio ci siamo impegnati perché gli alunni rispondessero ai requisiti sottoelencati:

1. essere in grado di effettuare bonifiche del territorio, dissodamento, scasso, sistemazioni idraulico-agrarie e saper calcolare i costi delle opere che vengono realizzate;
2. Saper realizzare un impianto di un frutteto tradizionale, specializzato e super intensivo.
3. Conoscere tutte le tecniche di propagazione gamica e agamica e micropropagazione degli alberi da frutto.
4. Conoscere le principali caratteristiche di Pomacee, Drupacee ed altre specie arboree di interesse agrario
5. sapersi esprimere usando una terminologia tecnica appropriata.

Tipologie delle prove di verifica

CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. Inoltre sono state assegnate esercitazioni per casa comprendenti sia esercizi su argomenti svolti in classe sulle colture arboree integrandoli con esempi di relazioni di stima. Infine sono state periodicamente effettuate delle verifiche in itinere per controllare l'esito del processo di apprendimento;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto mediante verifiche scritte ed orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti. Nel corso del secondo quadrimestre le verifiche sono state impostate come simulazioni di eventuale seconda prova sottoponendo i ragazzi a tracce simili a quella d'esame che prevedevano la realizzazione di un impianto di frutteto in ogni parte avendo a disposizione il supporto di strumenti e sussidi tecnici specializzati.

Le verifiche orali si sono svolte durante tutto l'anno generalmente alla fine di ogni modulo e sono state ripetute anche più volte per quegli studenti che non hanno ottenuto un profitto sufficiente.

La valutazione degli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte ed orali, anche di parametri non cognitivi come la partecipazione, l'impegno, la costanza, e la progressione nell'apprendimento.

Griglie di valutazione utilizzate

E' stata adottata la griglia di valutazione concordata all'inizio dell'anno scolastico durante la riunione di Dipartimento.

Metodologie utilizzate

La metodologia seguita ha visto susseguirsi lezioni frontali, lezioni tecnico-pratiche, visite ed escursioni guidate. La lezione frontale, avvalendosi anche di strumenti informatici di supporto, è risultata fondamentale per la trasmissione i contenuti propri della materia. Le lezioni tecnico-pratiche sono state rivolte alla discussione dei temi, alla redazione di relazioni tecnico-agronomiche in tutto identiche a quelle che dovrebbe eseguire durante il lavoro un tecnico o un perito estimatore. Queste lezioni sono state

utili per mettere in luce le potenzialità del gruppo-classe, le sue esigenze e le sue aspettative nei confronti della materia e la multidisciplinarietà e interconnessione delle materie di indirizzo.

Il tutto è stato svolto sempre con particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio tecnico più appropriato per ogni tipologia di lavoro eseguito.

Libri di testo e materiali didattici

G: Murolo – L. Damiani PRODUZIONI VEGETALI Vol. 2 ARBOREE REDA

Contenuti Disciplinari

Conoscenze Agronomiche e Colture Arboree. Carte pedologiche ed uso dei suoli.

IMPIANTO DEL FRUTTETO: Disboscamento, operazioni di messa a coltura, dissodamento, spietramento, Scasso parziale e totale; on aratri, Chisel, ripuntatori, escavatori ed esplosivi. La concimazione di impianto chimica/minerale ed organica. Tracciamento dei sestri di impianto e metodi di squadratura dei terreni utilizzo di strumentazioni tradizionali e Laser GPS.

PROPAGAZIONE DEI FRUTTIFERI: Innesto e tipi di innesto, tecniche esecutive e verifica degli attecchimenti. Propagazione gamica e agamica; micropropagazione.

FORME DI ALLEVAMENTO: Studio delle forme di allevamento in funzione delle modalità di impianto. Impianti tradizionali, specializzati intensivi e super intensivi.

BIOLOGIA: Gemme, fiori, frutti e rami e loro differenziazioni

POTATURA: Di allevamento e formazione, Di mantenimento, di produzione di risanamento.

CURE COLTURALI: Lavorazioni, Inerbimento, Pacciamatura, Irrigazione, Diserbo

DIFESA FITOSANITARIA: Convenzionale a calendario, Integrata, Biologica, Ecosostenibilità.

SPECIE ARBOREE TRATTATE: Vite, Olivo, Pomacee (Melo, Pero) Drupacee (Pesco, Albicocco, Susino, Ciliegio, Mandorlo. Agrumi (Limone, Arancio, Mandarino) Small Fruits (Lampone Rovo, Mirtillo) Altre coltivazioni arboree che possono avere interesse nella conservazione del germoplasma e nell'interesse gastronomico locale.

DOCENTE

ALESSANDRO PETRI

D'ANGELO



ITP

GAETANO



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



MATERIA: PRODUZIONI ANIMALI

Docente: ANDREA BIUNDO

ITP: GAETANO D'ANGELO

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

L'insegnamento della materia di Produzioni Animali per la classe 5[^] Agrario non ha avuto continuità didattica negli anni poiché l'anno scorso vi era un docente differente. La classe ha dimostrato nell'anno accademico corrente un basso livello di serietà, di impegno e di partecipazione alle lezioni.

E' emerso fin dal primo giorno l'andamento disciplinare di tipo oppositivo, dal punto di vista didattico hanno mantenuto una linea di disinteressamento ed indifferenza ai temi trattati ad esclusione di una piccola parte della classe.

A causa di ciò non è stato possibile portare al termine la programmazione ed è stata approfondita la parte relativa all'apicoltura ed alle tecniche apistiche in quanto, per il primo periodo, è stata notata una maggiore partecipazione.

Una parte della classe si è rifiutata di svolgere le verifiche scritte o di sostenere le prove orali ottenendo scarsi risultati sia per il primo che per il secondo quadrimestre. La maggior parte ha conseguito risultati sufficienti e solo una piccola parte si è mostrata più partecipativa ed interessata agli argomenti trattati.

Obiettivi disciplinari

La materia di Produzioni Animali richiede conoscenze pregresse sugli apparati degli animali e sui sistemi di allevamento. Le conoscenze acquisite sono state di specializzazione nel settore avicolo e apistico per porre le basi di una corretta gestione zootecnica e per l'applicazione delle buone pratiche che permettono il miglioramento del benessere animale.

Abilità / competenze

Rilevare la composizione degli alimenti per razioni equilibrate.

Definire razioni alimentari in relazione all'attitudine produttiva, all'età, ai livelli produttivi e agli stati fisiologici;

Individuare condizioni ambientali adatte al benessere degli animali.

Sistematica, morfologia e fisiologia degli Apoidei.

La società delle api mellifiche (sviluppi e compiti, fisiologia sociale).

I prodotti delle api (miele, polline, pappa reale, cera, propoli, veleno) .

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

La misurazione degli obiettivi formativi e disciplinari è stata effettuata tramite l'ausilio di prove orali e scritte. Nella valutazione del profilo finale si è tenuto conto non solo degli esiti delle prove curricolari ma anche dell'interesse e del contributo personale del singolo alunno durante le lezioni in classe, oltre che alla costanza nella frequenza e all'impegno.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e partecipata, dibattito.
Lettura e commento di testi letterari e non.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: *Produzioni animali 3, razze e tecniche di allevamento avicunicolo*, Reda, Adalberto Falaschini

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Caratteri morfologici dei volatili domestici
- Razze leggere, pesanti e a duplice attitudine
- Ricoveri (tipologie e attrezzature)
- Tecniche di allevamento, incubazione, debeccaggio
- Allevamento pulcino, polli da carne e ovaiole
- Aspetto energetico e proteico dell'alimentazione
- Alimentazione di accrescimento e degli adulti
- Razze e allevamento della faraona
- Razze e allevamento del tacchino
- Razze e allevamento dell'oca
- Caratteristiche dell'apicoltura italiana.
- Prospetto sistematico degli Apoidea; il genere Apis.
- Peculiarità morfologiche del corpo di Apis mellifera: apparato boccale, adattamenti morfo-funzionali delle zampe e delle ali.
- Peculiarità morfo-funzionali di Apis mellifera: torace, addome.
- Sviluppo larvale di: operaie, fuchi, regine. La castrazione nutrizionale.
- Sviluppi e compiti delle api: regina, operaia, fuco.
- Facoltà associative dell'ape: le danze e il loro significato.
- I prodotti dell'alveare (miele, polline, gelatina reale, cera, propoli, veleno)
- Materiali (arnie, attrezzi).



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



Allegato n.1

DISCIPLINE COMUNI

MATERIA: MATEMATICA

Docente: GANDOLFO SALVATORE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Il corso di matematica è iniziato nella prima settimana di ottobre 2022. Essendo il primo anno di docenza in questa classe, durante i primi giorni di lezione è stato indagato il livello generale dei discenti e sono emerse gravi e diffuse lacune. Si è deciso, pertanto, di impiegare le prime settimane di lezione al recupero degli argomenti fondamentali della disciplina necessari all'apprendimento degli obiettivi programmati. Tuttavia, già in questa prima fase, è emerso lo scarso impegno della maggior parte della classe; si sottolinea che i discenti non hanno mai svolto gli esercizi assegnati per casa, non hanno mai portato il libro di testo, spesso in classe non hanno preso appunti e hanno assunto comportamenti inadeguati al contesto scolastico, uno fra tutti l'utilizzo compulsivo del cellulare.

Un minimo di impegno si è notato soltanto a ridosso delle interrogazioni e delle verifiche programmate, con un apprendimento che, in generale, è stato di tipo mnemonico.

Nel secondo quadrimestre, per cercare di far recuperare coloro i quali mostravano maggiori difficoltà, sono stati organizzati piccoli gruppi con lavori differenziati di recupero con il docente e potenziamento; tale attività ha responsabilizzato la maggior parte dei discenti i quali sono riusciti ad acquisire gli obiettivi minimi della disciplina. Tuttavia, lo scarso impegno e la necessità di continue azioni di recupero, hanno impedito il completamento del programma pianificato.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

L'obiettivo principale del corso è quello di acquisire le tecniche basilari dell'analisi matematica al fine di studiare semplici funzioni polinomiali e razionali e rappresentarne il grafico sul piano cartesiano. Ciò presuppone l'acquisizione delle seguenti abilità:

- Calcolare limiti di funzione
- Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto
- Calcolare la derivata di una funzione e determinare i punti di estremo relativo/assoluto

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte
- Discussioni orali guidate

METODOLOGIE UTILIZZATE

- Lezioni frontali e partecipate
- Gruppi con lavoro differenziato
- Esercizi guidati
- Simulazioni

LIBRI DI TESTO E MATERIALI DIDATTICI

- Libro di testo: LA matematica a colori 4 edizione verde– L. Sasso - Petrini
- Appunti
- Dispense fornite dal docente
- Mappe concettuali
- Esercizi svolti

CONTENUTI DISCIPLINARI

LE FUNZIONI

- Definizione di funzione
- Dominio di una funzione
- Segno e punti di intersezione con gli assi cartesiani di funzioni algebriche
- Simmetrie: funzioni pari e funzioni dispari

LIMITI E CONTINUITÀ

- Concetto di limite
- Limite destro e limite sinistro
- Asintoti verticali e asintoti orizzontali
- Limiti di funzioni elementari e algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni polinomiali e razionali fratte
- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Asintoti obliqui

LE DERIVATE

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate: derivata della somma, del prodotto e del quoziente
- Derivata della funzione composta
- Continuità e derivabilità
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Teorema del limite della derivata
- Teorema di de l'Hôpital

STUDIO DI FUNZIONE

- Definizioni di punto di massimo e minimo relativi e assoluti
- Definizione di punto stazionario
- Cenni sul Teorema di Fermat
- Criterio di monotonia per le funzioni derivabili: funzione crescente e funzione decrescente
- Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata prima di funzioni polinomiali e razionali



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



Allegato n.1

DISCIPLINE COMUNI

MATERIA: INGLESE

Docente: Prof.ssa Laura Berti

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5 AGRARIO è composta da 12 studenti, di cui 2 ragazze e 10 ragazzi. Non avevo mai lavorato con questa classe e sono miei studenti soltanto dal corrente anno scolastico.

Nonostante l'esiguo numero di alunni, è purtroppo emerso sin da subito che la situazione generale della classe dal punto di vista disciplinare era piuttosto critica e, a quanto riferito dai colleghi che li conoscono dalla prima, lo è sempre stata. Circa metà classe, infatti, entra a scuola senza portare libri, quaderni e penne e ha un atteggiamento totalmente inadeguato nei confronti dello studio, dell'insegnante e delle normali regole di vita scolastica. Il gruppo si rifiuta di tenere il cellulare nello zaino e lo usa continuamente e in modo palese e sfacciato; vorrebbe entrare e uscire a piacimento; non partecipa, se non saltuariamente e in modo discontinuo e distratto, alle attività proposte dall'insegnante e, oltretutto, pretende di sapere come il docente dovrebbe svolgere il suo lavoro. Da parte del solito gruppo arrivano infinite polemiche quasi quotidiane e atteggiamenti ribelli, oppositivi e molto maleducati.

Per questo motivo, a partire dal secondo quadrimestre, è stato cambiato totalmente l'approccio didattico, nella speranza di trovare la chiave per ottenere qualche risultato. Ogni volta che veniva affrontata in classe una nuova pagina, l'insegnante ne chiedeva subito la verifica orale, per evitare un carico che, seppur di pochissime pagine, avrebbe ulteriormente disincentivato gli studenti allo studio in vista dell'esame di stato. Il programma è comprensibilmente andato avanti molto più a rilento di quanto previsto in sede di programmazione, ma tale metodologia di lavoro ha consentito una minima costanza didattica e valutativa.

Tuttavia, l'altra metà della classe, si mostra più interessata e ben disposta al lavoro scolastico, oltre a porsi nei confronti dell'insegnante e della scuola in modo corretto. Seppur nessuno degli alunni della quinta agrario sia particolarmente studioso, alcuni di loro hanno comunque mostrato impegno e miglioramenti sia nello scritto che nell'orale.

Obiettivi disciplinari

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e utilizzare il linguaggio settoriale relativo al percorso di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali
 - promuovere riflessione comparativa su diversi sistemi linguistico-culturali e su tematiche di natura tecnico-professionale
- ABILITÀ**
- Reperire e confrontare dati, informazioni e argomentazioni riguardanti la disciplina in testi differenti -utilizzare tipologie testuali tecnico-professionali, media e contesti professionali d'uso
 - comprendere e produrre testi scritti e/o orali su argomenti specifici di ambito disciplinare
 - usare la micro lingua

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Prove scritte di verifica delle conoscenze e della *writing skill* con domande aperte
- Prove scritte di verifica della *Reading Comprehension skill*
- Prove orali
- In vista della prova INVALSI sono state effettuate esercitazioni mirate sia per la prova di lettura che per la prova di ascolto

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata, soprattutto per l'analisi del testo

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: *Farming the Future*, Claudia Gualandri, Trinity Whitebridge

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULE 5 - UNIT A: Cultivation methods

Industrial agriculture

Sustainable agriculture

Organic farming

Hydroponics & Aeroponics

MODULE 6 - UNIT B: Tree Crops

Classification of fruits

Growing fruit trees

Grafting

Apples and pears

Olives

Citrus fruits

MODULE 6 - UNIT C: Viticulture

Grapes
Grape cultivation
Grape cultivation practices
Pests and diseases
The winemaking process

MODULE 7 - UNIT A: Livestock and aquaculture

Animal husbandry
Pig farming
Poultry farming
Sustainable animal farming vs. Industrial livestock production

MODULE 7 - UNIT B: Apiculture

Beekeeping



RELAZIONE FINALE

Materia

GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

CLASSE 5 AGRARIO

AA.SS 2022 -2023

Docente: Prof. ALESSANDRO PETRI

ITP: GAETANO D'ANGELO

Presentazione della classe.

Nell'anno scolastico in corso, alcuni argomenti non sono stati trattati come previsto con il dovuto approfondimento ma tutto il programma è stato svolto comunque regolarmente, integrando gli argomenti in progetti che hanno coinvolto la classe in azioni multidisciplinari ed il coinvolgimento di esperti di settore e partecipazione a convegni.

Il rapporto con gli alunni è sempre stato diretto e corretto, improntato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco e sulla comprensione del valore civico e sociale della materia applicata sul territorio.

Dal punto di vista del profitto, la classe si è sempre presentata come difficoltosa e di difficile scolarizzazione: alcuni studenti non hanno mostrato impegno costante con conseguente non ottimale assimilazione dei temi trattati, partecipazione discontinua e profitto proporzionale all'impegno mostrato. In generale, la classe non ha presentato una buona partecipazione e capacità di apprendimento degli argomenti trattati e non ne ha colto l'applicazione pratica e le opportunità di sviluppo professionale.

Obiettivi disciplinari

L'obiettivo principale è stato quello di formare gli studenti a pensare in modo autonomo e fluido per muoversi nell'ambito di una materia che richiede esperienza, confronto diretto, capacità eclettiche e conoscenze pluridisciplinari che possano permettere un'analisi accurata del territorio in cui gli studenti vivono e dei suoi possibili sviluppi futuri. Altro aspetto è stato quello di evidenziare l'aspetto politico/sociale ed ecologico dell'applicazione corretta delle direttive della materia. In accordo con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030

Nel dettaglio ci siamo impegnati perché gli alunni rispondessero ai requisiti sottoelencati:

- 1 Essere in grado di interpretare gli aspetti evolutivi di Ambiente, Territorio e Paesaggio in riferimento alla realtà locale
- 2 Saper interpretare le scelte che vengono fatte a livello locale: Dissalatore, rigassificatore; Ampliamento dell'aeroporto;
- 3 Conoscere la filiera dell'Agri qualità e le eccellenze delle produzioni locali

- 4 sapersi esprimere usando una terminologia tecnica appropriata;
- 5 Saper impostare un'azienda agraria secondo criteri eco sostenibili

Tipologie delle prove di verifica

CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. Sono state periodicamente effettuate delle verifiche in itinere per controllare l'esito del processo di apprendimento;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto mediante verifiche scritte e orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti. Nel corso del primo quadrimestre le verifiche sono state impostate come simulazioni di seconda prova sottoponendo i ragazzi a tracce simili a quella d'esame che prevedevano una trattazione multidisciplinare avendo a disposizione come tempo l'intera mattinata.

Le verifiche orali si sono svolte durante tutto l'anno generalmente alla fine di ogni modulo e sono state ripetute anche più volte per quegli studenti che non hanno ottenuto un profitto sufficiente.

La valutazione degli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche di parametri non cognitivi come la partecipazione, l'impegno, la costanza, e la progressione nell'apprendimento.

Griglie di valutazione utilizzate

E' stata adottata la griglia di valutazione concordata all'inizio dell'anno scolastico durante la riunione di Dipartimento.

Metodologie utilizzate

La metodologia seguita ha visto susseguirsi lezioni frontali, lezioni tecnico-pratiche, visite ed escursioni guidate ed invito di esperti di settore. La lezione frontale, avvalendosi anche di strumenti informatici di supporto, è risultata fondamentale per la trasmissione i contenuti propri della materia. Le lezioni tecnico-pratiche sono state rivolte alla discussione dei temi, alla redazione di perizie di stima in tutto identiche a quelle eseguite durante il lavoro di perito estimatore. Queste lezioni sono state utili per mettere in luce le potenzialità del gruppo-classe, le sue esigenze e le sue aspettative nei confronti della materia.

Il tutto è stato svolto sempre con particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio tecnico più appropriato per ogni tipologia di lavoro eseguito.

Libri di testo e materiali didattici

M.N. Forgianini; L. Damiani; G. Puglisi **GESTIONE & VALORIZZAZIONE AGROTERRITORIALE (REDA)**

Contenuti Disciplinari

AMBIENTE TERRITORIO E PAESAGGIO: gli aspetti introduttivi sull'ambiente; L'impronta Ecologica; Stato dell'Ambiente e sviluppo; Sviluppo eco sostenibile. Nuovi ambiti della sostenibilità ambientale, Agricoltura sostenibile. Il concetto di territorio. Lettura del territorio e attitudini territoriali. I terroir italiani; Ambiti territoriali specifici del terroir; La valutazione del territorio; Pianificazione ed assetto territoriale: L'assetto del territorio e principi di assetto del territorio. Parchi e riserve naturali: Parchi Nazionali, Parchi regionali ed interregionali; Riserve naturali; Oasi; Gestione delle aree protette

con riferimento all'esperienza elbana del PNAT (Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano). Il concetto di Paesaggio: lettura, analisi, classificazione; L'evoluzione del paesaggio nel tempo (con riferimento alla situazione elbana). Analisi visive, percettive e culturali del paesaggio. Studio e tematizzazione del paesaggio. Erosione del paesaggio rurale (urbanizzazione e abbandono delle campagne). Inquinamento e Biomagnificazione; Inquinamento dell'aria: Alterazioni atmosferiche, il buco dell'ozono; le piogge acide; alterazioni atmosferiche su scala regionale e locale. Inquinamento delle acque: Inquinamento delle acque superficiali e sotterranee. Inquinamento del suolo. Inquinamento e gestione dei rifiuti agricoli. Gli indicatori Ecologici: Bio indicatori per la qualità dell'aria, per la qualità dell'acqua e per la qualità del suolo. Servizi di controllo qualità e frodi alimentari.

Strumenti operativi di qualificazione territoriale: cenni riguardo il valore di uso sociale, principi generali e soggetti interessati, cenni sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA). Pianificazione Territoriale forestale La Pianificazione Territoriale Forestale. Piano Forestale Regionale; Piani forestali di indirizzo territoriale; Piani di Gestione; Piani di Assestamento Forestale. Piano antincendi boschivi.

RISORSE AGRO SILVO PASTORALI: Sistemi agricoli agricoltura montana ed agro forestazione. Studio della proposta di Modifica del Dlgs 194/2015 proposta al senato dal nostro istituto e denominata Legge Agricoltore applicata alla valle di Pomonte. Elementi di selvicoltura: Bosco, bosco e ambiente Zone climatico Forestali. Classificazione dei boschi. Impianto di un bosco. Elementi di Silvicoltura: Governo e Trattamento di un bosco. Governo a Fustaia: Turno, Tipologie di trattamento delle fustaie. Governo a Ceduo: Turno e trattamento, Ceduo semplice; Ceduo matricinato; Ceduo a sterzo; Ceduo composto; Cedui a ciclo breve per la produzione di biomasse. Ricostituzione, Riconversione e Trasformazione dei boschi. Territorio: Problematiche e Tecniche di difesa: Ruolo dei boschi nella regimazione idrica e nel controllo dell'erosione: Dissesto idrogeologico ed incendi boschivi. Interventi di recupero di aree degradate e marginali. Interventi di Ingegneria Naturalistica: Materiali impiegati; Interventi anti erosivi; Interventi stabilizzanti. Progettazione del Verde Pubblico e Privato: La classe ha curato la progettazione con Autocad del parco pubblico delle Ghiaie in Portoferraio. Principali funzioni del Verde Urbano; Tipologie del Verde Urbano. Progettazione, modalità, criteri e strumenti. Scelta delle essenze idonee: Requisiti del materiale vivaistico. Impianto e cure successive. Strutture e arredi per spazi verdi.

Consorzi e Piani di Bonifica: L'Acqua e l'agricoltura: l'irrigazione in agricoltura. Il Comprensorio e il Distretto irriguo. L'Attività di Bonifica : Opere di Bonifica; Piano Generale di Bonifica; Il Piano di Classifica e i Riparti.

VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO: Politiche Agricole ed Organizzazione del Mercato Produttivo. PAC i principi e le riforme: La nuova PAC il Greening, gli Eco Pilastrini. Produzioni di Qualità, classificazioni e filiere. Qualità. Certificazioni e Sicurezza Agro alimentare. Norme di tutela marketing, Ambiente e territorio: La Tutela dei prodotti a denominazione di origine: Denominazioni di origine ed indicazioni geografiche protette. Etichettatura dei prodotti DOP e IGP.

DOCENTE

ALESSANDRO PETRI



ITP

GAETANO D'ANGELO



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



RELAZIONE FINALE a.s. 2022/23

MATERIA: GENIO RURALE

**DOCENTE: INCANDELA MARIA
ITP: GAETANO D'ANGELO**

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5[^] Agrario, ha avuto la scrivente, nella qualità di docente curriculare soltanto nell'anno corrente, sin dall'inizio dell'anno ha mostrato interesse discontinuo per la disciplina insegnata (Genio Rurale), e a tratti uno studio approssimativo nei riguardi degli argomenti svolti durante l'intero anno scolastico.

Gli alunni sono stati sempre esortati a partecipare al dialogo durante le lezioni svolte, ad intervenire con considerazioni proprie al fine di rendere la lezione più viva e concreta, nell'intenzione di poter fornire loro non soltanto le conoscenze ma anche le competenze necessarie all'osservazione e al dialogo.

È stato costante l'impegno, da parte del docente, di indirizzare la classe ad una esposizione chiara e logica e all'uso di una terminologia tecnica appropriata.

Non tutti gli alunni hanno però agevolmente raggiunto gli obiettivi programmati, alcuni di essi (una maggioranza) hanno avuto bisogno di continue sollecitazioni ad un maggiore senso del dovere e delle regole scolastiche.

Nell'ultimo periodo, tuttavia, si è comunque registrata una maggiore partecipazione da parte degli alunni che ha permesso di raggiungere risultati che, complessivamente, possono dirsi accettabili.

Appare doveroso precisare infine che, ai fini della valutazione, si è tenuto conto del grado di assimilazione dei contenuti tecnico/pratici, del modo di esposizione, della

conoscenza di fatti particolari e generali, della capacità di analisi e di sintesi e di valutazione delle tipologie analizzate ed altresì della capacità di operare collegamenti con la realtà.

Obiettivi disciplinari

- Conseguire completa padronanza degli argomenti svolti;
- Essere in grado di esprimere i contenuti in modo chiaro, elaborato, corretto, con l'utilizzo di adeguati linguaggi specifici;
- Conseguire le conoscenze dei materiali e dei principali elementi costruttivi;
- Definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali studiate;
- Individuare e applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio valutando le caratteristiche funzionali;
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Organizzare il proprio apprendimento attraverso le modalità proposte ed affrontate;
- Saper individuare, scegliere ed utilizzare le varie modalità di informazioni e di formazione.

Tipologia delle prove di verifica

Interrogazione orale

Sondaggio orale

Prova scritta (Test a risposta multipla e/o questionari, esercizi, problemi, Power Point).

Proiezione di video per stimolare la discussione.

Criteri di valutazione:

- Continuità ed impegno nella partecipazione, nello studio e nel lavoro scolastico
- Livello delle conoscenze raggiunte rispetto alle condizioni di partenza
- Assiduità alle lezioni (in senso quantitativo)
- Attiva partecipazione al lavoro scolastico, apporto personale alla vita e alla crescita della classe (in senso qualitativo).
- Rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti

Per la valutazione delle conoscenze, competenze e capacità dimostrate nelle prove di verifica è stata adottata la griglia di valutazione concordata all'inizio dell'anno scolastico durante la riunione di Dipartimento.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: R.Chiumenti/P.Chiumenti/A.Chiumenti **GENIO RURALE - Topografia e costruzioni;**

Dispense;

Sussidi audiovisivi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

I MATERIALI

- Pietre naturali;
- · Legno e derivati;
- · Laterizi;
- · Malte e Calcestruzzo;
- · Cemento Armato;

- Vetro;
- Materiali Plastici

EDIFICI RURALI

- Caratteristiche distributive degli edifici rurali
- Case rurali;
- Case Rurali nel territorio elbano (approfondimento)
- Parametri urbanistici di un fabbricato

LE STALLE PER BOVINI

- La qualità dell'aria;
- Le condizioni di benessere dell'animale;
- Le tecniche di ventilazione;
- Il riscaldamento degli edifici zootecnici;
- Il raffrescamento;
- Le fonti rinnovabili.
- La scelta del sistema di stabulazione;
- La stabulazione fissa e libera;
- La mungitura meccanica;
- I locali accessori;
- La distribuzione della razione alimentare;
- La distribuzione della lettiera;
- Il dimensionamento dell'allevamento;
- L'allevamento biologico.
- Caratteristiche dell'allevamento;
- Le tipologie costruttive;
- Il microclima e il sistema di stabulazione;

STALLE PER SUINI E AVICOLI

- Il microambiente del suino
- Gli impianti di alimentazione;
- Gli abbeveratoi;
- La gestione delle deiezioni;
- La progettazione di un centro suinicolo;
- le tipologie dell'allevamento del suino.

IRRIGAZIONE E SERRE

- Il ruolo dell'irrigazione;
- Le tecniche di irrigazione;
- Il pompaggio dell'acqua;
- Le serre;
- La climatizzazione delle serre.



RELAZIONE FINALE

Materia

ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

AA.SS 2022 -2023

Docente: Prof. ALESSANDRO PETRI

ITP: GAETANO D'ANGELO

Presentazione della classe

La classe ha avuto lo stesso insegnante nel triennio. Nell'anno scolastico in corso, alcuni argomenti non sono stati trattati come previsto e con il dovuto approfondimento ma tutto il programma è stato svolto comunque regolarmente, integrando gli argomenti con progetti che hanno coinvolto la classe in azioni multidisciplinari.

Il rapporto con gli alunni è sempre stato diretto e corretto, improntato sulla collaborazione e sul rispetto reciproco e sulla comprensione del valore civico e sociale della materia applicata sul territorio.

Dal punto di vista del profitto, la classe si è sempre presentata come difficoltosa e di difficile scolarizzazione e l'esperienza della Didattica a distanza non ha certo giovato: alcuni studenti non hanno mostrato impegno costante durante gli anni con conseguente non ottimale assimilazione dei temi trattati, partecipazione discontinua e profitto proporzionale all'impegno mostrato. In generale, la classe non ha presentato una buona partecipazione e capacità di apprendimento degli argomenti trattati specie tranne quando si sono verificate applicazioni pratiche sul territorio

Obiettivi disciplinari

L'obiettivo principale è stato quello di formare gli studenti a pensare in modo autonomo e fluido per muoversi nell'ambito di una materia che richiede esperienza, confronto diretto, capacità eclettiche e conoscenza del mercato e dei suoi possibili sviluppi futuri. Altro aspetto è stato quello di evidenziare l'aspetto politico/sociale ed ecologico dell'applicazione corretta delle direttive della materia. In accordo con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030, è stato posto l'accento di come certi aspetti relativi ai beni ambientali sono entrati di diritto nella materia economico estimativa per la loro scarsità.

Nel dettaglio ci siamo impegnati perché gli alunni rispondessero ai requisiti sottoelencati:

1. essere in grado di effettuare le stime dei fabbricati, dei fondi rustici;

2. saper calcolare i costi delle opere che vengono realizzate;
3. saper leggere e interpretare documenti catastali;
4. sapersi esprimere usando una terminologia tecnica appropriata;
5. Saper valutare un'azienda agraria.

Tipologie delle prove di verifica

CONTROLLO PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento): per gli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico è stato verificato il grado di comprensione raggiunto dagli allievi sia rispondendo alle loro domande, sia stimolando ipotesi e proposte. Inoltre sono state assegnate esercitazioni per casa comprendenti sia esercizi su argomenti svolti in classe che esempi di relazioni di stima. Infine sono state periodicamente effettuate delle verifiche in itinere per controllare l'esito del processo di apprendimento;

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione): la scelta delle modalità di verifica è stata correlata alle caratteristiche degli obiettivi previsti dalle unità del corso e in generale al termine di ogni modulo sono stati eseguiti accertamenti del profitto mediante verifiche scritte e orali per accertare il livello di conoscenza e comprensione degli argomenti svolti. Nel corso del primo quadrimestre le verifiche sono state impostate come simulazioni di seconda prova sottoponendo i ragazzi a tracce simili a quella d'esame che prevedevano la realizzazione di una perizia di stima completa in ogni parte avendo a disposizione come tempo l'intera mattinata.

Le verifiche orali si sono svolte durante tutto l'anno generalmente alla fine di ogni modulo e sono state ripetute anche più volte per quegli studenti che non hanno ottenuto un profitto sufficiente.

La valutazione degli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche scritte e orali, anche di parametri non cognitivi come la partecipazione, l'impegno, la costanza, e la progressione nell'apprendimento.

Griglie di valutazione utilizzate

E' stata adottata la griglia di valutazione concordata all'inizio dell'anno scolastico durante la riunione di Dipartimento.

Metodologie utilizzate

La metodologia seguita ha visto susseguirsi lezioni frontali, lezioni tecnico-pratiche, visite ed escursioni guidate. La lezione frontale, avvalendosi anche di strumenti informatici di supporto, è risultata fondamentale per la trasmissione i contenuti propri della materia. Le lezioni tecnico-pratiche sono state rivolte alla discussione dei temi, alla redazione di perizie di stima in tutto identiche a quelle eseguite durante il lavoro di perito estimatore. Queste lezioni sono state utili per mettere in luce le potenzialità del gruppo-classe, le sue esigenze e le sue aspettative nei confronti della materia.

Il tutto è stato svolto sempre con particolare attenzione all'utilizzo del linguaggio tecnico più appropriato per ogni tipologia di lavoro eseguito.

Libri di testo e materiali didattici

Baglini, Bartolini, Cosimi – ECONOMIA & AGROSISTEMI – Vol. 1-2 – REDA

Contenuti Disciplinari

ESTIMO GENERALE: gli aspetti economici di stima, metodo di stima e principio dell'ordinarietà, procedimenti sintetici ed analitici di stima, il ruolo del perito (CTP e CTU), la relazione tecnica di stima; scopo del modulo è stato saper individuare l'aspetto economico più rispondente allo scopo della stima, saper scegliere il procedimento di stima più corretto e saper utilizzare un linguaggio tecnico adeguato nella redazione di una relazione tecnica.

ESTIMO RURALE: stima dei fondi rustici a valore di mercato e di capitalizzazione; stima a cancello chiuso e a cancello aperto; significato e calcolo dei frutti pendenti e delle anticipazioni culturali; stima delle scorte; cenni sulla stima degli arboreti; obiettivo del modulo è stato saper effettuare stime sintetiche e/o analitiche di fondi rustici. Esercitazione e stima di un'azienda vitivinicola inserita in una DOC

ESTIMO CATASTALE: generalità e caratteristiche del catasto italiano, catasto terreni e catasto fabbricati, fasi del catasto: pubblicazione, attivazione e conservazione, operazioni catastali (qualificazione, classificazione, classamento); documenti catastali (mappe, visure...) e variazioni soggettive e oggettive (la voltura, variazioni di qualità e classe), il programma PREGEO; obiettivo del modulo è stato saper leggere una mappa catastale, interpretare una visura e saper individuare la corretta variazione catastale da eseguire a seguito di un intervento.

ESTIMO LEGALE: Esproprio per pubblica utilità, modalità ed iter dell'esproprio, calcolo dell'indennizzo, esproprio totale ed esproprio parziale. Stima dei danni (danni da incendio a fabbricati, danni totali e parziali ai fabbricati, altre tipologie di danno e tipologie di assicurazioni); Stima dei danni alle colture; stima delle indennità nelle servitù prediali coattive (servitù di passaggio, di acquedotto, di elettrodotto e gasdotto); stime relative all'usufrutto (stima del valore del diritto d'usufrutto e stima del valore della nuda proprietà); stima del patrimonio nelle successioni ereditarie e divisione dello stesso secondo le quote di diritto; obiettivo del modulo è stato la conoscenza dei criteri generali da applicare nelle stime inerenti al calcolo di indennità di vario genere e della procedura da seguire nella divisione del patrimonio in una successione ereditaria (da svolgere dopo il 15 maggio).

ESTIMO FORESTALE: Metodi di stima e classificazione dei boschi; valore del suolo e del soprassuolo, Valore di macchiatico.

ESTIMO AMBIENTALE: cenni riguardo il valore di uso sociale, principi generali e soggetti interessati, cenni sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA).

DOCENTE

ALESSANDRO PETRI



ITP

GAETANO D'ANGELO

MATERIA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Simonetta Neto

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 10 studenti e due studentesse, mi è stata affidata a partire dalla classe terza. L'approccio tra gli alunni e le alunne non sempre è stato adeguato così come l'interesse per la disciplina, nonostante durante le lezioni, la classe venisse stimolata con attività diversificate, riflessioni e dibattiti. Nel tempo, una parte degli studenti ha raggiunto un livello più che sufficiente nelle attività sportive, mostrando un miglioramento progressivo nella partecipazione, nell'impegno e nelle capacità motorie. La programmazione nell'anno in corso è stata svolta abbastanza regolarmente e sono state affrontate alcune tematiche basilari relative ai nuclei fondanti della disciplina, in quanto erano presenti molte lacune pregresse, probabilmente dovute al periodo della pandemia da Covid-19, che non ha favorito lo svolgimento regolare delle attività sportive. Una parte di studenti ha compreso l'importanza dell'attività fisico-sportiva mentre per altri non sempre la partecipazione la collaborazione, il rispetto delle regole sono risultati adeguati e gli obiettivi disciplinari sono stati raggiunti in parte. I giochi sportivi di squadra, hanno favorito nella classe l'interazione, il confronto, la socializzazione, soprattutto nell'anno in corso. Alcuni studenti, più presenti e interessati, hanno approfondito le conoscenze tecnico-tattiche e metodologiche dei giochi sportivi di squadra. Le attività individuali, hanno consentito a tutti una maggiore conoscenza della corporeità, dei propri limiti e dei punti di forza, il miglioramento delle capacità motorie, una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'attività fisica e sportiva.

Obiettivi disciplinari

Saper svolgere attività motorie e movimenti complessi in contesti diversi riconoscendo le variazioni fisiologiche. Conoscere, rispettare le funzionalità del proprio corpo ed essere consapevole del ruolo culturale ed espressivo della propria corporeità in collegamento con altri linguaggi. Comprendere i propri limiti e i propri punti di forza. Avere piena conoscenza degli effetti positivi generati dalla pratica dell'attività motoria per il benessere individuale e collettivo. Saper trasferire i regolamenti dello sport nella vita, saper affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, nel rispetto delle regole e di vero fair play, Utilizzare le regole come strumento di convivenza civile. Riconoscere i comportamenti di base funzionali al mantenimento della propria salute, osservare le regole di base per la prevenzione degli infortuni, adottando comportamenti adeguati in campo motorio e sportivo come nel quotidiano. Essere consapevole degli effetti dannosi sull'organismo di fumo alcol droga e dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato. Saper gestire una seduta di allenamento e lo sforzo anche attraverso l'aiuto di strumenti tecnologici Saper valorizzare l'ambiente, mettere in atto comportamenti responsabili

nei confronti del comune patrimonio ambientale, tutelandolo.

Tipologie delle prove di verifica

Osservazione sistematica
Verifiche su esercitazioni pratiche, scritte e orali
Compiti di realtà

Griglie di valutazione utilizzate

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie concordate in sede dipartimentale. Ai fini della valutazione finale per ogni studente/studentessa, sono stati considerati il livello delle capacità motorie, le conoscenze raggiunte rispetto alla situazione di partenza, l'assiduità e la partecipazione alle lezioni, la puntualità nelle consegne, la collaborazione, il rapporto leale e corretto nei confronti della scuola, dei compagni e degli insegnanti, la cura degli ambienti e del materiale scolastico.

Metodologie utilizzate

Esercitazioni pratiche individuali e collettive di attività motorie e sportive, lezioni

Partecipate e dialogate, dibattito, metodo induttivo, apprendimento cooperativo,

flipped classroom, peer to peer. Elaborati digitali realizzati dal docente, materiali

caricati sulla piattaforma Google Classroom.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo "Energia pura Fit For School" – Juvenilia-Mondadori
Dispense, fotocopie, Documenti iconici (foto, filmati, grafici, mappe concettuali, timelines, slide.) Piattaforma didattica G Suite For Education
Applicazioni sviluppate direttamente da Google e software per la didattica.
Piccoli e grandi attrezzi per lo svolgimento della parte pratica. Strumenti di riproduzione musicale.

Ambienti e spazi

Aula, palestra, cortile esterno dell'Istituto scolastico.

CONTENUTI DISCIPLINARI

LA PERCEZIONE DI SÉ E IL MOVIMENTO CONSAPEVOLE

Andature, staffette, percorsi motori. Esercizi di mobilità e flessibilità articolare. Stretching, esercizi di respirazione e rilassamento. La Postura e il Metodo Pilates. La comunicazione e il linguaggio non verbale nello sport: La descrizione tecnica degli esercizi svolti ed i muscoli coinvolti. Arbitraggio nei giochi sportivi.

LE CAPACITA' MOTORIE

Esercitazioni individuali sulle capacità condizionali e coordinative. Esercizi di attivazione, andature, coordinazione, equilibrio statico e dinamico. Defaticamento e rilassamento. Circuit training: esempi di allenamento a circuito e/o a stazioni. Realizzazione di un circuito generale o specifico.

GIOCHI SPORTIVI E FAIR PLAY

Le olimpiadi antiche e moderne. Film “The Race, il colore della vittoria” (Jesse Owens-Olimpiadi di Berlino 1936) e rielaborazione di alcune parti.

Le paralimpiadi . Le attività sportive adattate: Baskin, Sitting Volley, Torball. Rielaborazione di alcune parti del docufilm” The Rising Phoenix”.

Esempi di Fair play nella storia dello sport: Coppi e Bartali. Jesse Owens.

Esercitazioni di giochi sportivi: Padel, tennis tavolo, Ultimate frisbee, Pallamano.

Pallavolo, Basket, Calcio a 5, Dodgeball, Tennis Tavolo, Baseball a 5.

SALUTE, BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA

Il significato di Salute. I benefici dell’attività fisica. Apparato locomotore
Caratteristiche della colonna vertebrale. La Postura. Paramorfismi e dismorfismi. Il Metodo Pilates. Cenni di ergonomia. I principali traumi nello sport Esercitazioni teorico-pratiche di primo soccorso e di prevenzione dagli infortuni. La chiamata al 112. Le vie aeree: la disostruzione negli adulti e nei bambini. Le procedure nell’utilizzo del BLS-D (Progetto realizzato a scuola A.S.SO. “A scuola di soccorso” in collaborazione tra Ufficio scolastico regionale e Misericordie Toscane)

Alimentazione. Significato di “dieta”. I principi nutritivi. Il fabbisogno energetico. La doppia piramide alimentare mediterranea e ambientale . I disturbi alimentari. Le dipendenze.

RELAZIONE CON L’AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO

Attività di trekking svolta nel Progetto “Redazione Natura” e nell’escursione a Capraia Utilizzo di applicazioni, dispositivi e supporti tecnologici nello sport e nella pratica dell’attività fisica . Dispositivi per il monitoraggio dei parametri fisiologici

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

“Uguaglianza e Discriminazioni nello sport” – Totale 4 ore

L’attività è stata mirata allo sviluppo di una consapevolezza che anche nel mondo dello sport sono da sempre esistite delle discriminazioni e continuano ad esserci anche nel presente. La pratica sportiva deve continuare a svolgere un ruolo sociale, educativo, di promozione di un migliore benessere individuale e collettivo nonché dei valori di tolleranza, uguaglianza ed inclusione sociale. Gli studenti e le studentesse hanno visionato il materiale multimediale sulla storia delle donne nello sport. Dopo un breve dibattito sul tema, hanno realizzato individualmente o in piccoli gruppi, delle brevi video-interviste impersonando loro stessi atleti o atlete che si raccontavano parlando delle discriminazioni subite .I video sono stati condivisi in classe.

La Docente

Prof.ssa Simonetta Neto



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



Allegato n.1

DISCIPLINE COMUNI

MATERIA
RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Leonardo Luconi

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V AGRARIA

La classe è composta da 12 alunni. Si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica 6 alunni, che ho seguito dalla classe terza. Spesso gli studenti risultano vivaci, con un basso livello di attenzione e scarso rispetto per le regole, con una forte tendenza alla polemica che a volte banalizza la tematica della lezione ed il tentativo di entrare in un dialogo costruttivo.

In generale la classe ha mostrato un interesse discontinuo, alternando buone capacità dialogiche a fasi di distacco e notevole disinteresse.

Nei miei giudizi, per tutti gli studenti, valorizzo le cose migliori emerse in questi tre anni scolastici, ricordando che per la classe terza e la classe quarta, gli alunni sono stati appesantiti dalla difficile situazione pandemica.

Obiettivi disciplinari

- Sviluppare un maturo senso critico ed un personale progetto di vita.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche contemporanee.
- Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità.
- Conoscere il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione.
- Conoscere l'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo.

- Conoscere il Magistero della Chiesa su aspetti specifici della realtà sociale, economica, etica e tecnologica.
- Saper motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole in modo costruttivo con quelle di altre religioni e visioni di pensiero.
- Saper individuare la visione cristiana della vita umana ed il suo fine, in un confronto aperto con gli altri.
- Saper riconoscere sul piano etico, potenzialità e rischi dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Durante l'anno scolastico ho svolto una valutazione sistematica, improntata sul dialogo educativo, sulla discussione guidata, sullo scambio libero di opinioni e sulle domande orali, per capire il grado di interesse, il livello di profitto e le competenze sviluppate.

Metodologie utilizzate

Lezione frontale e partecipata, dibattito, discussione guidata.

Lettura e commento.

Lettura dei testi.

Proiezione di video per stimolare la discussione.

Lettura di immagini.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo:

- 1) "Incontro all'altro, smart", volume unico, autore Sergio Bocchini, EDB Scuola, Ferrara 2019.
- 2) "A carte scoperte", volume unico, autori Michele Contadini e Simone Frezzotti, Elledici Scuola, il Capitello, 2019
- 3) Materiale didattico multimediale fruito da internet

CONTENUTI DISCIPLINARI

-Condivisione di alcune esperienze estive. Aspettative per l'anno scolastico

-I valori cristiani. Etica. La lettera a Diogneto. La parabola del Padre misericordioso.

-I valori cristiani. Etica. La parabola del Padre misericordioso.

-I valori cristiani. Etica. Aborto: spunti per riflettere.

-I valori cristiani. Etica. Eutanasia: diritto alla morte?

-I valori cristiani. Etica. Vivere è incontrare l'altro.

-Film "L'onda", testo scolastico in Germania, è un esperimento sociale sviluppato in una scuola, che dimostra come nascono i regimi autoritari

-Film "Home", il pianeta terra dalla nascita della vita ai giorni nostri,
<https://www.youtube.com/watch?v=I1fQ-3-CEfg>

-Cittadini del mondo. L'indifferenza: una malattia mortale. Pensa agli altri

-Meeting Diritti Umani. Art.11 L'Italia ripudia la guerra

-Credere alla Bibbia o alla scienza? Il rapporto tra scienza e fede

-Galileo Galilei, il padre della scienza moderna
<https://www.youtube.com/watch?v=8RRpDqiDjBE>

-Si viaggiare. La tematica del viaggio. Viaggio culturale, interiore, spirituale, geografico

- Le emozioni più grandi. I sentimenti
- Amore senza fine. Dentro di me. Il sentimento dell'amore. Eros, filia, agape, charitas
- Amore infinito. Fuori di me. L'arte di amare, il pensiero di Fromm, Buber, Lévinas
- Ripasso argomenti vari
- I luoghi dell'infinito. Michelangelo e la cappella Sistina
<https://www.youtube.com/watch?v=cxk4I6NwW4w>
- I luoghi dell'infinito. La cappella Sistina.
Documentario su Michelangelo https://www.youtube.com/watch?v=bA6hB_UMSyU
- Il matrimonio nella religione Induista
<https://www.youtube.com/watch?v=vXWqm-jSQv4>
- Film “We are your friends”, racconta la storia di quattro giovani amici che cercano di realizzare i loro sogni, tra le difficoltà di una città come Los Angeles



ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE

“Giuseppe Cerboni”



Allegato n.1

DISCIPLINE COMUNI

MATERIA: Trasformazione dei prodotti

Docente: Prof.ssa Roberta Adami

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5 AGRARIO è composta da 12 studenti, di cui 2 ragazze e 10 ragazzi. Non avevo mai lavorato con questa classe ed è la prima volta che sono miei studenti.

La classe, in generale, presenta difficoltà di attenzione e talvolta modesta partecipazione, come pure l'impegno rivolto allo studio, ad eccezione di due alunni, è ridotto al minimo. Si segnala anche la particolare situazione di un discente assente durante tutto l'anno causa problemi di salute, per il quale è stata attivata in febbraio, la didattica a distanza.

I discenti comunque sono sempre stati molto attenti e affidabili nelle ore di laboratorio e nelle uscite dove era richiesta una loro partecipazione pratica (esempio nella vendemmia e nella produzione del vino) a quanto studiato teoricamente in classe.

Malgrado comunque qualche situazione più estrema, la classe nel complesso si presenta ad un livello medio di sufficienza.

Nella disciplina che insegno non hanno mai dimostrato una spiccata attenzione. Comunque in classe sono sempre stati rispettosi anche se talvolta un po' distratti.

Riguardo allo studio e alle verifiche, ogni due ,tre capitoli veniva eseguito un test scritto e nei confronti degli argomenti che più piacevano, hanno fatto dei power point di argomenti diversi per ciascun alunno, in seguito esposti alla classe. Qui l'impegno e l'applicazione a casa , per la quasi totalità , è stata di certo superiore e in generale soddisfacente.

Dall'inizio dell'anno scolastico, comunque, la classe ha fatto piccoli progressi sia nello studio , che nell'impegno, che nell'attenzione, tali da raggiungere la sufficienza, anche se talvolta stentata.

Obiettivi disciplinari

- Al termine del percorso di studi il diplomato all'Istituto Tecnico Agrario consegue competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività di produzione, trasformazione e valorizzazione del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti ed al rispetto dell'ambiente; può intervenire su aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali ed a quelli idrogeologici e paesaggistici. In particolare, al termine del percorso quinquennale il Diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Utilizzare la terminologia specifica della disciplina. - Orientarsi sui fenomeni inerenti alla disciplina, sia da un punto di vista teorico che sperimentale; - Utilizzare strumenti ponendo attenzione alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio; -Mettere in primo piano l'aspetto qualitativo in relazione sia ai processi di trasformazione, sia alla qualità delle produzioni ottenute; -Redigere relazioni su esperienze singole o di gruppo;
- -Conoscere le caratteristiche, la qualità e le trasformazioni che può subire la materia prima per ottenere un determinato prodotto finito (in particolare olio, vino, latte). -Conoscere la composizione chimica dell'olio di oliva, del vino e del latte. -Conoscere i metodi di classificazione dell'olio di oliva, del vino e del latte e dei suoi derivati. -Conoscere i difetti dell'olio, del vino e dellalatte, le malattie del vino e del latte
-

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

- Prove scritte di verifica delle conoscenze e con domande aperte
- Prove scritta di verifica a risposta multipla
- Prove orali
- prove orali su base ppt elaborato dal singolo alunno
- relazioni di laboratorio
- mappe concettuali e schemi
- attività di recupero

Metodologie utilizzate

Lezione frontale

Lezione partecipata, soprattutto in laboratorio e nell'esposizione dei ppt dove i ragazzi intervenivano e commentavano.

Libri di testo e materiali didattici

Libro di testo: Industrie agroalimentari di Viganego vol. 2- edizioni REDA
. Materiali forniti dal docente. Materiale multimediale, e-book. Esercizi alla lavagna .
Attività di laboratorio (e/o esperienze dimostrative)

CONTENUTI DISCIPLINARI

MODULO 1 -industria enologica

cap. 1

il vino e gli altri prodotti dell'industria enologica

cap. 3 il mosto

la composizione del mosto

cap 4 trattamenti e correzioni

correzione del grado zuccherino

correzione dell'acidità

correzione del colore

correzione del contenuto tannico

cap. 5 l'anidride solforosa

la solfitazione

azioni e proprietà dell'anidride solforosa

effetti negativi dell'anidride solforosa

cap 7 i processi fermentativi

accenno ai microrganismi del mosto

la fermentazione

la glicolisi

influenza dei fattori chimico-fisici

la fermentazione malolattica

cap 8 le tecniche di vinificazione

vinificazione in rosso

vinificazione in bianco

vinificazione dei vini rosati

cap 9 macchine operatrici e attrezzature

pigiatrici

sgrondatrici

presse e torchi

cap 10 le pratiche di cantina

travasi, colmature, filtrazioni

trattamenti correttivi:

i taglio dei vini, la correzione del grado alcolico

la correzione dell'acidità

la correzione del colore

la correzione del contenuto tannico

cap 11: le alterazioni del vino

i colloidali,

la casse proteica e ossidasica

le precipitazioni saline

cap 12 i trattamenti stabilizzanti del vino

la stabilizzazione spontanea

la chiarificazione, la filtrazione e la pastorizzazione

cap 13 alterazioni difetti e malattie del vino

le alterazioni e i difetti

odori e gusti anomali

le malattie dovute a muffe, batteri

cap 14, maturazione e invecchiamento

maturazione e invecchiamento

conservazione dei vini bianchi e dei vini rossi

cap 15: imbottigliamento del vino

trattamenti preliminari di stabilizzazione

imbottigliamento

materiali impiegati per l'imbottigliamento

cap : 16 classificazione dei vinificazione

classificazione dei vini nell'unione Europea

cap 17: i vini speciali

i vini spumanti

i vini da dessert

MODULO 2: L'INDUSTRI OLEARIA

cap 30: la lavorazione delle olive

trasporto e stoccaggio

defogliazione e lavaggio

frangitura

gramolatura

separazione dell'olio

conservazione

cap 31: l'olio d'oliva

composizione e caratteristiche nutrizionali dell'olio

difetti dell'olio d'oliva

classificazione degli olii

cap 32 reflui e sottoprodotti della lavorazione delle olive

i reflui

le acque di vegetazione

la sansa

MODULO 3 IL SETTORE LATTIERO- CASEARIO (in parte da svolgere dopo il 15 maggio)

cap: 21 caratteristiche generali del latte

caratteristiche fisiche

composizione chimica
componenti organici ed inorganici
latti alternativi

cap 23 il latte alimentare

trattamenti termici di risanamento
latti modificati
yogourt
le creme di latte
il burro

cap 26 il formaggio

definizione

qualità del latte destinato alla caseificazione
le fasi della caseificazione
requisiti microbiologici dei prodotti caseari

LABORATORIO in presenza con il prof. Gaetano d'Angelo

la titolazione del mosto
prove di densimetria sul mosto
prove rifrattometriche sul mosto
i saggi di riconoscimento degli zuccheri
la distillazione
il grado di acidi liberi nel latte
determinazione dell'acidità dell'olio
qualità del latte destinato alla caseificazione
le fasi della caseificazione
requisiti microbiologici dei prodotti caseari

LABORATORIO in presenza con il prof. Gaetano d'Angelo

la titolazione del mosto
prove di densimetria sul mosto
prove rifrattometriche sul mosto
i saggi di riconoscimento degli zuccheri
la distillazione
il grado di acidi liberi nel latte
determinazione dell'acidità dell'olio

ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8–10	
	Totale	/10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8–10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8–10	
	Totale	/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8–10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8–10	
	Totale	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8–10	
	Totale	/10

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)
--

Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono rispettate	1 - 3	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo non sono del tutto rispettate	4 - 5	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono in linea di massima rispettate	6 - 7	
	Le indicazioni della consegna e/o la parafrasi o la sintesi del testo sono rispettate appieno	8-10	
	Totale	/10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	L'elaborato dimostra una mancata comprensione del testo	1 – 3	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo limitata e/o non completa	4 – 5	
	L'elaborato dimostra che il senso complessivo e i nodi tematici e stilistici del testo sono stati compresi	6 – 7	
	L'elaborato dimostra una comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici completa e profonda	8–10	
	Totale	/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) non presente o errata	1 – 3	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) parziale e limitata	4 – 5	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) sufficiente, anche se non tutti gli elementi sono adeguatamente analizzati	6 – 7	
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) puntuale e precisa	8–10	
	Totale	/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo non presente o non corretta	1 – 3	
	L'interpretazione del testo non è del tutto corretta	4 – 5	
	Il testo è stato correttamente interpretato e l'interpretazione è stata adeguatamente articolata	6 – 7	
	Il testo è stato correttamente interpretato e contestualizzato; l'interpretazione è stata espressa in un'esposizione bene articolata	8–10	
	Totale	/10

Punteggio indicatori generali/60 Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100 **Valutazione della prova**/20

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8–10	
	Totale	/10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8–10	
	Totale	/10

Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8–10	
	Totale	/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8–10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8–10	
	Totale	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8–10	
	Totale	/10

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o errata individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	1 - 4	
	Parziale individuazione di tesi o argomentazioni presenti nel testo proposto	5 - 7	
	Individuazione dei nuclei essenziali della struttura argomentativa del testo proposto	8-11	
	Individuazione completa e puntuale dei temi e delle argomentazioni proposti dal testo	12-15	
	Totale	/15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Elaborato non coerente ed errato utilizzo dei connettivi	1 - 4	
	Elaborato parzialmente coerente e con un uso non sempre corretto dei connettivi	5 - 7	
	Elaborato sostanzialmente coerente con adeguato uso dei connettivi	8-11	
	Elaborato coerente ed articolato, uso efficace e corretto dei connettivi	12-15	
	Totale	/15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 – 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 – 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 – 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8–10	
	Totale	/10

Punteggio indicatori generali/60	Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100	Valutazione della prova/20

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI (Max 60 punti)			
Indicatore 1		PUNT.PREV.	PUNT.ASSEG
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Confusa e disordinata	1 – 3	
	Poco organizzata e non sempre adeguata	4 – 5	
	Lineare, adeguata	6 – 7	
	Originale, organica	8–10	
	Totale	/10
Coesione e coerenza testuale	Coerenza e coesione scarse	1 – 3	
	Coerenza e coesione non del tutto adeguate	4 – 5	
	Coerenza e coesione adeguate	6 – 7	
	Testo scorrevole	8–10	
	Totale	/10
Indicatore 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico improprio e/o impreciso	1 – 3	
	Proprietà lessicale parzialmente adeguata	4 – 5	
	Proprietà lessicale adeguata	6 – 7	
	Lessico ricco e vario	8–10	
	Totale	/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Errori diffusi di grammatica e/o di punteggiatura	1 – 3	
	Testo solo parzialmente corretto nell'uso della grammatica e della punteggiatura	4 – 5	
	Testo sufficientemente corretto; punteggiatura adeguata	6 – 7	
	Testo corretto; punteggiatura efficace	8–10	
	Totale	/10
Indicatore 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenza scarsa, riferimenti culturali non corretti	1 – 3	
	Conoscenza insufficiente, riferimenti culturali non significativi	4 – 5	
	Conoscenza essenziale, riferimenti culturali pertinenti ma esigui	6 – 7	
	Conoscenza ampia e precisa, riferimenti culturali pertinenti e plurimi	8–10	
	Totale	/10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi personali inespressi o non pertinenti	1 – 3	
	Giudizi personali poco significativi	4 – 5	
	Giudizi critici e valutazioni personali essenziali ma pertinenti	6 – 7	
	Giudizi critici e valutazioni personali argomentati e coerenti	8–10	
	Totale	/10

INDICATORI SPECIFICI (Max 40 punti)			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Elaborato non pertinente alla traccia e titolo non coerente; eventuale parafrasi non svolta o errata	1 - 4	
	Elaborato parzialmente pertinente alla traccia e/o titolo poco coerente; eventuale parafrasi non adeguata	5 - 7	
	Elaborato pertinente alla traccia, titolo coerente, eventuale parafrasi adeguata	8-11	

	Elaborato pertinente alla traccia svolto con apporti personali; titolo originale ed efficace, eventuale parafrasi corretta	12-15	
	Totale	/1 5
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Elaborato disorganico ed incongruente nell'esposizione	1 - 4	
	Sviluppo parzialmente organico e poco congruente nell'esposizione	5 - 7	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	8-11	
	Sviluppo ben articolato e testo coeso	12-15	
	Totale	/1 5
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Elaborato privo di riferimenti culturali o con riferimenti non pertinenti	1 - 3	
	Elaborato con scarsi o poco significativi riferimenti culturali	4 - 5	
	Elaborato con adeguati riferimenti culturali	6 - 7	
	Elaborato ricco di riferimenti culturali utilizzati in modo congruente e personale	8-10	
	Totale	/1 0

Punteggio indicatori generali/60 Punteggio indicatori specifici/40
Punteggio totale/100 **Valutazione della prova**/20

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA DI GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Prima parte

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.	1	• Non conosce il tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse.	0-1
	2	• Conosce il tema in modo generico e parziale. Le richieste sono state comprese solo in parte	2
	3	• Conosce il tema in modo soddisfacente. L'elaborato è coerente al testo proposto, sono presenti solo sporadiche imprecisioni	3-4
	4	• Conosce pienamente il tema. L'elaborato è coerente al testo proposto.	5
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra competenze tecnico professionali o non sa applicarle. Lo svolgimento non è coerente con la traccia e/o l'elaborato contiene gravi e diffusi errori nelle linee di processo.	0-1
	2	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo improprio, con qualche errore, anche grave. Non manifesta padronanza delle competenze tecnico-professionali richieste, sviluppando in modo superficiale e non sempre coerente la traccia	2-3
	3	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo soddisfacente, ma con lievi errori. Evidenzia di possedere le necessarie e richieste competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia in modo coerente anche se con qualche imprecisione. Non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione dei quesiti.	4-7
	4	• Sviluppa i quesiti richiesti in modo esauriente e corretto. Evidenzia di possedere ottime competenze tecnico-professionali, sviluppando la traccia con padronanza e in modo adeguato.	8
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Completezza nello svolgimento della traccia, 4coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.	1	• Traccia risolta in modo incompleto e disordinato con gravi e diffusi errori nell'analisi e nello sviluppo dei quesiti.	0-1
	2	• Traccia risolta in modo essenziale con alcune sensibili incompletezze nell'elaborazione dei quesiti. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	2
	3	• La Traccia è stata risolta in modo corretto e coerente ai quesiti richiesti, permangono alcune incertezze nello svolgimento della traccia.	3
	4	• La Traccia è stata risolta in modo completo, ordinato, corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti.	4

Argomentare. Processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Non motiva le scelte adottate senza palesare alcuna capacità argomentativa	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza però palesare le adeguate capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Carente è l'utilizzo con pertinenza dei diversi linguaggi specifici.	1
	3	• Motiva in modo completo le scelte adottate, con discrete capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. In più parti della traccia dimostra di essere in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	2
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate, con ottime capacità di collegamento multidisciplinare richieste dalla prova. Nello svolgimento globale della traccia dimostra di essere sempre in grado di utilizzare con pertinenza i diversi linguaggi specifici delle discipline tecniche.	3
Punteggio prima parte			___ /20

Seconda parte

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1	Quesito 2
			Punteggio	Punteggio
Conoscere e Comprendere. Dimostrare padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1	• Non dimostra padronanza alcuna delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0	0
	2	• Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	1-2	1-2
	3	• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3-4	3-4
	4	• Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.	5	5
Sviluppare le competenze acquisite. Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	• Non dimostra alcuna competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	0-1	0-1
	2	• Dimostra una generica e parziale competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	2 - 4	2 - 4
	3	• Dimostra una discreta/buona competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione. Lo sviluppo della traccia relativa al quesito, denota però qualche imprecisione	5-7	5-7
	4	• Dimostra piena competenza nell'analisi dei dati e nel metodo di risoluzione.	8	8

		• Ottima padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto al quesito richiesto		
Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti. Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	1	• Non spiega le scelte adottate e non elabora la traccia e/o gli esercizi proposti. Non sa collegare con pertinenza e tantomeno completezza i dati forniti e discutere la loro coerenza.	1	1
	2	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con una generica e parziale pertinenza. Sa collegare solo in maniera incompleta i dati forniti e discutere la loro coerenza.	2	2
	3	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con soddisfacente pertinenza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza, ma con qualche incertezza.	3	3
	4	• Elabora la traccia e/o gli esercizi proposti con piena pertinenza e completezza. Sa collegare i dati forniti e discutere la loro coerenza in maniera corretta.	4	4
Argomentare. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	• Motiva in modo confuso le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Non discute la strategia risolutiva.	0	0
	2	• Motiva in modo parziale le scelte adottate, senza utilizzare un linguaggio scientificamente adeguato. Discute sommariamente la strategia risolutiva.	1	1
	3	• Motiva le scelte adottate, utilizzando un linguaggio scientificamente adeguato, anche se con qualche incertezza. Discute in maniera complessivamente corretta la strategia risolutiva.	2	2
	4	• Motiva in modo completo ed esauriente le scelte adottate con un linguaggio scientificamente adeguato. Discute in maniera completa e esauriente la strategia risolutiva.	3	3
Punteggio per esercizio			___ /20	___ /20
Punteggio medio seconda parte			___ /20	
Punteggio medio seconda prova (prima e seconda parte)			___ / 20	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Voto 9-10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali..	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali.
Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto del docente	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altri-menti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili soltanto con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e soltanto con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati su sollecitazione degli adulti.
Voto 1-4	Le conoscenze sui temi proposti sono nulle o episodiche e frammentarie, recuperabili con difficoltà, pur con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le abilità relative ai temi trattati risultano nulle o sporadiche e solo con il supporto di docenti e compagni	I comportamenti e gli atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, sono nulli o necessitano di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.